



Il Progetto Africa del Rotary Club Salerno

Il nostro Club si è posto come principale obiettivo già dall'anno rotariano 2001-2002 con la presidenza di Antonio Bottiglieri l'avvio di un progetto umanitario di tipo socio-sanitario in Africa, che portasse il nome del Rotary di Salerno e con esso il ricordo della gloriosa Scuola Medica Salernitana. Tale obiettivo fu identificato nella ristrutturazione del reparto Tubercolosi dell'Ospedale di Lacor, Gulu, vero caposaldo dell'assistenza sanitaria del Nord-Uganda, un progetto concretamente fattibile in quanto realizzato in un contesto dove già l'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.) sta già operando da molti anni.

Le tappe del progetto Africa del Rotary Club Salerno I primi contatti furono presi con il Dr. Donato Greco, Direttore del Laboratorio di Epidemiologia dell'I.S.S., protagonista da molti anni in prima persona delle molte iniziative umanitarie e scientifiche a favore dell'Ospedale di Lacor. In una Conviviale Rotariana a settembre 2001 egli illustrò ai Soci la realtà

dell'Ospedale e in genere le condizioni socio-sanitarie deteriorate del Nord Uganda. Successivamente vennero intrapresi i primi contatti con gli amministratori dell'Ospedale e fu stimato un costo previsto dell'operazione di circa 70 milioni di lire, che, sulla base di appositi preventivi e progetto esecutivo, fu approvata dal Consiglio Direttivo.

Fu dato inizio ad una raccolta di fondi con iniziative di vario tipo: la più rilevante, ai fini

economici, fu l'asta di beneficenza di opere di artisti salernitani effettuata al Circolo Canottieri il 17 giugno 2002. Altri fondi per il Progetto Africa furono raccolti con gli incontri "al caffè" con le principali istituzioni salernitane effettuati nell'anno della presidenza Bottiglieri; con la vendita del Libro sul Vangelo di Matteo su iniziativa del socio Padre Lucio Bertolini, con la vendita del Calendario Rotary 2002 prodotto dal Rotary Salerno est, con altre iniziative collaterali, e con donazioni spontanee liberali. Anche per favorire queste ultime è stata costituita (vedi spazio dedicato all'interno del Notiziario) una ONLUS denominata Rotary Club Salerno ONLUS, che dovrebbe facilitare la raccolta di ulteriori fondi da Aziende, Enti o privati approfittando dei vantaggi fiscali concessi ai donatori (Vedi sotto). Un particolare e significativo riconoscimento alla iniziativa è venuto da S.E. Mons. Cardinal Arinze, all'epoca Presidente del Consiglio Pontificio per il dialogo interreligioso, che ha voluto testimoniare il suo apprezzamento per il Progetto Africa presenziando ad una nostra Conviviale su tale tema tenuta il 18 marzo 2002.

Dopo la raccolta di tali fondi, è stato dato inizio concreto all'iniziativa promuovendo un incontro con Padre Elio Croce, Missionario Comboniano e amministratore dell'Ospedale di Lacor, al quale, nel corso di una nostra Conviviale tenuta il 29.4.2002, sono stati consegnati 10.000 euro per dare avvio concreto ai lavori di ristrutturazione del reparto TBC. Questi lavori sono effettivamente iniziati a giugno 2002, proseguono attivamente in questi mesi e si pensa di poterli concludere



intorno alla estate del 2003, nonostante le continue difficoltà operative dell'Ospedale legate sia alle condizioni igienico-sanitarie delle popolazioni locali, sia alla guerriglia esistente ormai endemicamente nel circondario dell'ospedale. Un doloroso evento ha colpito poi l'Ospedale ad aprile 2003, con la scomparsa del Dr. Piero Corti,

fondatore dell'Ospedale insieme alla Moglie, Dr.ssa Lucille Teasdale, e fino alla fine Direttore dell'Ospedale. Certamente il Rotary di Salerno lo ricorderà quest'anno nella maniera più opportuna.

Infine, quando i lavori di ristrutturazione del reparto saranno conclusi, confidiamo di poterlo inaugurare ufficialmente con una cerimonia locale a Gulu dove sarà opportuna una nostra presenza, a testimonianza del nostro impegno di questi anni. Ricordiamo comunque che la

raccolta di fondi non è ancora completamente conclusa, e che questa si avvarrà nel corso dell'anno 2003-2004 delle possibilità offerte dalla ONLUS appositamente creata, oltre che di altre iniziative di solidarietà che verranno organizzate nel corso dello stesso anno.

Carlo Vigorito

